Rassegna Stampa

Redazione a cura di Paolo Gentile

RSPP

Rassegna Stampa sulla Prevenzione e Protezione dai rischi e danni da lavoro

Newsletter mensile contenente i materiali pubblicati sui maggiori siti dedicati all'ergonomia e alle attività di prevenzione dei rischi e danni da lavoro.

Se la forma prevale sulla sostanza.

Nel numero 2 di RSPP avevamo scritto nell'editoriale, a proposito di come è stata gestita la vicenda della valutazione dello stress lavoro correlato, di quella che a nostro avviso può definirsi la metafora di come è vissuta la cultura della sicurezza nel nostro paese. Nel n.3 l'editoriale era dedicato alla partecipazione dei lavoratori nell'analisi e riprogettazione del proprio ambiente di lavoro.

Quel discorso vogliamo riprendere per estenderlo all'interpretazione delle norme da parte dei diversi attori della prevenzione, e al bisogno di "semplificazione" normativa. Ci piacerebbe in particolare, sollecitare nel legislatore una considerazione: le norme più sono importanti, più debbono essere facilmente comprensibili, più vogliono essere efficaci più debbono essere facilmente gestibili.

In molte aziende italiane, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di prevenzione vengono vissute come un'angheria che costringe ad una mole esagerata di registrazioni (tutte le azioni svolte a favore della sicurezza), che debbono essere raccolte, archiviate, aggiornate e rese disponibili. Tutto questo si trasforma spesso in una raccolta di documentazione che in alcuni casi prescinde dalla efficacia delle misure adottate e dalla stessa conoscenza di ciò che si raccoglie. Si raccolgono verbali di corsi di formazione-informazione che prescindono dalla qualità e comprensibilità dei corsi acquistati per i propri dipendenti e collaboratori, si raccolgono firme di consegna di DPI che prescindono dal loro effettivo e appropriato utilizzo, si raccolgono contratti di manutenzione che prescindono dalla consapevole stesura di un piano di manutenzione razionale ed efficace, si raccolgono dichiarazioni di conformità di impianti e macchinari a volte rilasciate con una buona dose di approssimazione.

L'obiettivo (spesso grazie a consulenti apprendisti azzeccagarbugli) è poter dimostrare di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di norme che non si riescono a capire e padroneggiare, norme che risulta più semplice affidare al controllo di una consulenza esterna.

A volte le linee guida che dovrebbero facilitare l'applicazione di una legge, risultano contraddittorie, e in alcuni casi più oscure e complesse del testo legislativo.

Un obiettivo di tutti coloro che sono impegnati nella prevenzione dovrebbe essere quello di rendere più semplice la comprensione delle norme e chiari i comportamenti da seguire, per i datori di lavoro, per i lavoratori e i loro rappresentanti, per le figure professionali che vi operano, per gli addetti ai controlli di adempimento (sostanziale) delle norme. Si dovrebbe sempre ricercare una giusta sintesi tra ciò che è necessario e ciò che è ridondante, solo forma: leggere un DVR da parte di un lavoratore dovrebbe essere cosa semplice che rende comprensibile la conoscenza dei rischi cui si è esposti. Segnaliamo a tale proposito l'articolo al Rep. n. 20110605 che ben spiega la complessità di realizzare, ad esempio, un modello organizzativo esimente, evitando modelli che introducono sovrastrutture inutili e dannose.

La prima necessità è che tutti i soggetti interessati vengano messi in condizioni di partecipare alla valutazione e alla individuazione delle misure di protezione, partecipare al controllo del rispetto delle norme, all'efficacia dei mezzi di protezione adottati.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di permettere alle aziende di poter fare a meno di tanta consulenza esterna, perché si è messi in grado di affrontare i problemi con le proprie risorse, o si possa ricorrere ad un consulente solo per coadiuvare il proprio lavoro, non per impostarlo dirigerlo e controllarlo.

Parafrasando una canzone di Giorgio Gaber si potrebbe dire che Sicurezza è partecipazione.

Paolo Gentile

Rep. n. 20110601 **La gestione delle emergenze interne nei luoghi di lavoro: alcuni elementi fondamentali.**
Articolo a cura di ing. Pierluigi Bertoldo

Rep. n. 20110602 **D.Lgs. 231 esteso ai reati ambientali entro il 9 luglio 2011.**
Lo schema di decreto approvato dal Consiglio dei Ministri prevede di inserire nel D.Lgs. 231 i comportamenti fortemente pericolosi per l'ambiente, sanzionando penalmente condotte illecite individuate dalla direttiva e fino ad oggi non previste come reati ed introducendo la responsabilità delle persone giuridiche, attualmente non prevista per i reati ambientali.

Rep. n. 20110603 **Stress lavoro-correlato: ecco il "manuale" dell'INAIL per valutarlo.**
Il Dipartimento medicina del lavoro (ex Ispesl) dell'Istituto ha messo a disposizione gratuita delle imprese un metodo unico e integrato per l'analisi e la gestione del rischio. Lo strumento è già online ed è stato specificatamente elaborato in conformità alle recenti indicazioni di legge in materia.

Rep. n. 20110604 **Sintesi del rapporto Uguaglianza nel lavoro: una sfida continua**
La crisi economica e finanziaria mondiale, che come previsto si è tradotta in una grave crisi dell'occupazione, fa da sfondo a questo terzo Rapporto Globale sulla discriminazione. Scopo del rapporto è quello di fornire un quadro dinamico delle tendenze degli ultimi quattro anni e di presentare risultati, conclusioni e raccomandazioni per l'azione futura dell'ILO e dei suoi costituenti.

Rep. n. 20110605 **D.Lgs. 231/01: articolo dell'ing. Alessandro Mazzeranghi**
Organizzazione della sicurezza e salute sul lavoro: come cambia lo scenario per la applicazione della responsabilità amministrativa anche in questo settore.

Rep. n. 20110606 **E' disponibile, nel Area Dts sezione linee guida, il documento: "Controllo periodico dello stato di manutenzione ed efficienza dei trattori agricoli o forestali."**

Inserto pubblicitario

Realizziamo la valutazione dello stress lavoro correlato
previsto dal d.lgs. 81/2008, da realizzare al 31 dicembre 2010,
può farlo rapidamente e con un modesto impegno economico.

Ulteriori informazioni su www.s3opus.it

Informazioni fax: 06.45498463 - e-mail: p.gentile@s3opus.it

In conformità all'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali, inviati con eventuali e-mail o fax per la richiesta informazioni, saranno trattati, in base alle procedure di legge e secondo correttezza per solo uso interno.

Con l'invio di e-mail e/o fax l'utente autorizza l'uso dei dati personali ad esclusivo uso interno.

Approfondendo... sul web

Una intesa per rimodulare l'entrata in funzione del Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi è stato raggiunto ieri a tarda sera fra il Ministero dell'Ambiente e le principali organizzazioni imprenditoriali Confindustria e Rete Imprese.
L'accordo recepisce le esigenze evidenziate nelle ultime settimane dagli operatori del settore ribadendo il valore del Sistri quale importante strumento di legalità e trasparenza nel delicato campo dei rifiuti.
"Abbiamo cercato e trovato una soluzione condivisa – afferma il Ministro Stefania Prestigiacomo – nel comune intento di mettere in campo un sistema capace di coniugare trasparenza, semplificazione amministrativa, tutela della legalità. Un sistema che è stato pensato per agevolare il lavoro delle imprese non certo per complicarlo. Credo che la rimodulazione in chiave di progressività dell'entrata in vigore del Sistri sarà utile a collaudare al meglio il sistema e aiuterà le aziende a prendere confidenza con le nuove procedure elettroniche".

Secondo l'intesa raggiunta Il Sistri entrerà in vigore:
- il 1° settembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano più di 500 dipendenti, per gli impianti di smaltimento, incenerimento, etc. (circa 5.000) e per i trasportatori che sono autorizzati per trasporti annui superiori alle 3.000 tonnellate (circa 10.000);
- il 1° ottobre 2011 produttori di rifiuti che abbiano da 250 a 500 dipendenti e "Comuni, Enti ed Imprese che gestiscono i rifiuti urbani della Regione Campania";
- il 1° novembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 50 a 249 dipendenti;
- il 1° dicembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 10 a 49 dipendenti e i trasportatori che sono autorizzati per trasporti annui fino a 3.000 tonnellate (circa 10.000);
- il 1° gennaio 2012 per produttori di rifiuti pericolosi che abbiano fino a 10 dipendenti.

Sono inoltre previste procedure di salvaguardia in caso di rallentamenti del sistema ed una attenuazione delle sanzioni nella prima fase dell'operatività del sistema.

Studio Cataldi
PORTALE DI INFORMAZIONE GIURIDICA

Sicurezza sul lavoro: approvato schema di regolamento per maggiore tutela in luoghi caratterizzati da un rischio infortunistico particolarmente elevato

Il Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 ha approvato uno schema di Regolamento, proposto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, che reca misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che svolgano attività in luoghi caratterizzati da un rischio infortunistico particolarmente elevato, quali silos, cisterne, cunicoli e simili. Il testo, sul quale verrà acquisito il parere del Consiglio di Stato e della Conferenza Stato-Regioni, prevede il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che svolgono la propria attività in ambienti "confinati" con l'obiettivo di impedire che in luoghi così pericolosi possano operare persone non adeguatamente formate o, comunque, non a conoscenza dei rischi presenti ed al fine di ridurre al minimo i rischi propri di questo genere di attività. In particolare il Regolamento prevede l'imposizione, alle imprese e ai lavoratori autonomi, che svolgano attività in detti ambienti, in aggiunta agli obblighi già gravanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, dell'obbligo di procedere a specifica informazione, formazione e addestramento, anche per il datore di lavoro, sui rischi e sulle peculiari procedure di sicurezza ed emergenza che in tali contesti debbono applicarsi; l'imposizione ai datori di lavoro delle imprese e ai lavoratori autonomi dell'obbligo di possedere dispositivi di protezione come maschere protettive, imbracature, rilevatori di gas, respiratori e dell'obbligo di predisporre il necessario addestramento; l'applicazione delle regole della qualificazione non solo nei riguardi dell'impresa appaltatrice ma anche nei confronti delle eventuali imprese subappaltatrici; l'obbligo di presenza di personale esperto, in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro, con esperienza almeno triennale in attività in "ambienti confinati", assunta con contratti di lavoro subordinati o con altri contratti (in quest'ultimo caso certificati in base al decreto n. 267/03).
(L.S.)

Inserto pubblicitario

Studio di traduzioni e interpretariato

Portoghese europeo, portoghese brasiliano, spagnolo.

Agenzia di comunicazione, ufficio stampa, organizzazione di eventi

realizzazione di newsletter e rassegne stampa.

ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO

D.Lgs. 67/2011, lavori usuranti: pubblicato sulla G.U. 108/2011. In vigore dal 26 maggio 2011. Obblighi per lavori in orario notturno o "a catena"

Scattano nuovi obblighi di comunicazione per il datore di lavoro che impiega lavoratori in orario notturno o in lavorazioni "a catena".

In particolare la nuova normativa riconosce il diritto ad accedere anticipatamente alla pensione ai lavoratori che hanno svolto (per almeno sette degli ultimi dieci anni e, a partire dal 2018, per almeno metà della vita lavorativa) alcune attività lavorative specifiche:

- lavori in galleria, lavori nelle cave (ad alte temperature)
- lavorazione del vetro, addetti alla catena di montaggio, conducenti di autobus e pullman turistici.

Sono ammessi al beneficio anche i lavoratori notturni, a condizione che abbiano svolto lavoro notturno per almeno 64 notti l'anno (che diventano 78 per chi matura i requisiti pensionistici tra il 1° gennaio 2008 e il 30 giugno 2009).

Inoltre:

- il datore di lavoro deve comunicare con cadenza annuale ed esclusivamente per via telematica, alla Direzione provinciale del lavoro competente per territorio e ai competenti istituti previdenziali, l'esecuzione di lavoro notturno svolto in modo continuativo o compreso in regolari turni periodici, nel caso in cui occupi lavoratori notturni così come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera b).
- il datore di lavoro che svolge le lavorazioni indicate dall'articolo 1, comma 1, lettera c), è tenuto a darne comunicazione alla Direzione provinciale del lavoro competente per territorio e ai competenti istituti previdenziali entro trenta giorni dall'inizio delle medesime.

In sede di prima applicazione della presente disposizione, la comunicazione è effettuata entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto legislativo in argomento.

E' considerato, a questi fini:

- lavoratore a turni: qualsiasi lavoratore il cui orario di lavoro sia inserito nel quadro del lavoro a turni;
- periodo notturno: periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo fra mezzanotte e le cinque del mattino;
- lavoratori notturni:

i lavoratori a turni che prestano la loro attività nel periodo notturno, per almeno 6 ore per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno non inferiore a 78 per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato nel periodo compreso tra il 1° luglio 2008 e il 30 giugno 2009 e non inferiore a 64 per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato dal 1° luglio 2009;

Al di fuori di questi casi sono considerati tali i lavoratori che prestano la loro attività per almeno tre ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino, per periodi di lavoro di durata pari all'intero anno lavorativo. (Red)

SOFTWARE - RICERCA - FORMAZIONE INFOTEL WWW.CONSORZIOINFOTEL.IT

La velocità dei ritmi di lavoro e le carenze a livello di ergonomia delle postazioni di lavoro sono la causa principale di patologie per l'apparato muscolo-scheletrico; queste patologie, diffuse soprattutto tra gli addetti alle linee di montaggio a trazione meccanizzata, rappresentano circa il 50% di tutte le patologie da lavoro e sono un costo enorme sia per i lavoratori che per il sistema sociale ed economico.

Per tutelare la salute di lavoratrici e lavoratori la Fiom ha deciso di fare un'azione coordinata e simultanea con i gli Rls su tutto il territorio nazionale.

Newsletter mensile di S3 Opus Srl

Redazione: Felice Paolo Arcuri, Francesca Arcuri, Tiziano Bellumori, Cinzia Ciacia, Lorenzo Gentile, Paolo Gentile

Tel.: 06.69190426 - Fax: 06.62209383 - E-mail: info@s3opus.it - www.s3opus.it

I numeri arretrati sono disponibili nello spazio web dedicato

Inserto pubblicitario

SEMINARI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO – OFFICE AUTOMATION

Excel nella gestione dell'ufficio.
Roma 5-6 settembre 2011
2 sessioni d'aula di 5 ore

Word nel lavoro d'ufficio.
Roma 12-13 settembre 2011
2 sessioni d'aula di 5 ore

Internet e la posta elettronica.
Roma 19-20 settembre 2011
2 sessioni d'aula di 5 ore

Seminari attivabili a richiesta presso gli Enti e le aziende che lo richiedano.
La quota di iscrizione a ciascun seminario è di E. 300,00 + IVA (20% se dovuta).
Informazioni ed iscrizioni fax: 06.45498463 - e-mail: p.gentile@s3opus.it

In conformità all'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali, inviati con eventuali e-mail o fax per la richiesta informazioni, saranno trattati, in base alle procedure di legge e secondo correttezza per solo uso interno.
Con l'invio di e-mail e/o fax l'utente autorizza l'uso dei dati personali ad esclusivo uso interno.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Sicurezza e salute sul lavoro per gli autisti addetti al trasporto stradale L'EU-OSHA lancia il nuovo sito web.

L'Agenzia Europea per la salute e sicurezza sul lavoro, in concomitanza con la presentazione del Decennio di azione per la sicurezza stradale 2011-2020, indetto dalle Nazioni Unite, ha lanciato il nuovo portale dedicato alla tutela dei conducenti operanti nel settore del trasporto stradale.
L'alto livello di rischiosità cui sono esposti gli addetti ai lavori, già illustrato nel rapporto dedicato della Commissione Europea, si accompagna e si declina nella evidenziazione che questi lavoratori sono soggetti ad una serie di gravi rischi correlati alla movimentazione di pesi, a scivolamenti e cadute dai veicoli, all'esposizione alle vibrazioni, nonché a furti e violenze.
La nuova sezione web consente l'accesso ad informazioni relative ai rischi dei lavoratori nel settore dei trasporti stradali, nonché a esempi pratici, provenienti da tutta Europa e da paesi al di là dei confini europei, di campagne e iniziative che hanno condotto a un miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro dei conducenti.

Studio Cataldi
PORTALE DI INFORMAZIONE GIURIDICA

Cassazione: no al risarcimento per infortunio sul lavoro se ci si allontana dalla postazione per motivi estranei al servizio.

In tema di infortunio sul lavoro, non è ravvisabile nè una causa nè una occasione di lavoro qualora la condotta del lavoratore si concretizzi nel fatto che, per ragioni del tutto estranee al servizio, venga lasciata la propria postazione di lavoro, soffermandosi a discutere con un collega, determinando così il venir meno di quel vincolo di occasionalità lavorativa che costituisce condizione imprescindibile per la responsabilità datoriale, tale da configurare un rischio elettivo. E' quanto affermato dalla Corte di Cassazione che, con sentenza n. 10734 del 16 maggio 2011, ha respinto il ricorso di una guardia giurata la quale - rimasta accidentalmente ferita da un colpo di pistola partito dall'arma del collega con il quale si era trattenuto a parlare allontanandosi dalla guardiola pur restandovi nei pressi - chiedeva il risarcimento dei danni da parte del datore di lavoro per l'infortunio che affermava essergli accaduto in occasione del lavoro. I giudici di legittimità, confermando la correttezza della sentenza di rigetto della domanda del lavoratore emessa dalla Corte territoriale, hanno altresì ribadito che costituisce rischio elettivo la deviazione, puramente arbitraria ed animata da finalità personali, dalle normali modalità lavorative con la conseguenza che tale rischio incide, escludendola, sull'occasione di lavoro mancando il nesso con lo svolgimento dell'attività lavorativa. (L.S.)

Cassazione Penale, Sez. 4, 19 aprile 2011, n. 15618

Ustioni e responsabilità per mancata formazione e informazione sui rischi.

Responsabilità di un legale rappresentante di una società, nonchè delegato alla sicurezza, per infortunio ad un cameriere: quest'ultimo utilizzava infatti dell'alcool per accendere delle fiaccole per l'illuminazione dei giardini della villa che il personale stava allestendo per un ricevimento; a causa di un ritorno di fiamma, la bottiglia di alcool che il lavoratore aveva in mano esplodeva e il medesimo riportava ustioni di primo e secondo grado per circa il 35% della superficie corporea.

Condannato in primo e secondo grado, ricorre in Cassazione - Inammissibile.

La Corte afferma che il ricorso è inammissibile in quanto fondato su censure che non tengono conto della motivazione della sentenza impugnata.

La Corte di appello infatti "ha fondato l'affermazione di responsabilità dell'imputato su una circostanza pacificamente accertata nel procedimento e cioè sul fatto che, come riconosciuto sia dall'imputato che dai testi, tutti i dipendenti ricevevano, all'atto della assunzione, un apposito documento in cui erano contenute le prescrizioni circa l'accensione delle fiaccole; era stato prodotto in giudizio dallo stesso imputato il verbale di consegna recante le firme di tutti i dipendenti; mancava però la firma di G., circostanza che corroborava la dichiarazione resa dal medesimo secondo cui a lui tale documento non era mai stato consegnato.

Su tale base la Corte ha ritenuto positivamente accertato che l'imputato era venuto meno all'obbligo di formazione e informazione nei confronti del proprio dipendente, non senza rilevare che le istruzioni contenute nel predetto documento erano comunque generiche e pertanto tali da non fornire una corretta informazione specie su una pratica, quella dell'uso dell'alcol, di cui è facile prevedere l'utilizzo in mancanza di idonea formazione e controllo."

La Corte ha infine escluso l'imprevedibilità della manovra effettuata dal lavoratore.

Inserto pubblicitario

20 - 21 - 22 giugno

Corso
Gestione del personale
qualità della vita di lavoro
e stress lavoro-correlato

Aula Marotta (ISS) - Via Castro Laurenziano, 10

Quota di iscrizione € 360,00 + IVA 20%

Per ogni informazione attinente al Corso contattare

Caciolli Silvana, DAMPP ISS Tel.: 06 49903603; e-mail: silvana.caciolli@iss.it

Francesca Arcuri, S3 Opus Srl Tel.: 06 69190426; e-mail: fr.arcuri@s3opus.it

La domanda di iscrizione (scaricabile dai siti www.iss.it/ampp e www.s3opus.it) dovrà essere stampata, compilata, firmata e inviata via fax alla

Segreteria scientifica (n° Fax: 06 49903603) entro il giorno **3 giugno 2011** (vale la data di invio in modalità elettronica). Il partecipante sarà informato sullo stato della propria domanda. Il richiedente accettato a pertecipare potrà effettuare il pagamento della quota di iscrizione tramite:

- Assegno bancario o circolare intestato a S3 Opus Srl
- Bonifico bancario su UNICREDIT Banca, Ag. 745 Roma, IBAN: IT65J 02008 05154 000010205242

Non saranno ammessi in aula partecipanti non in regola con la quota di iscrizione.

Appuntamenti

Roma, 15 giugno
Il servizio di prevenzione della ASL Roma C incontra le Rappresentanti e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del territorio.

17 giugno 2011
Seminario internazionale sul tema
"Lavoro Artigianale, Assistenza Sanitaria e Lavori Complessi. Strumenti ed esperienze di valutazione e prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici da sovraccarico biomeccanico"

A cura di Unità di Ricerca EPM, Ergonomia della Postura e del Movimento, in collaborazione con OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità, IEA, International Ergonomics Association, SIE, Società Italiana di Ergonomia, SNOP, Società Nazionale Operatori della Prevenzione, e AMBLAV Associazione Ambiente e Lavoro.
Il Seminario si terrà a Giovinazzo (Ba) il 17 giugno 2011 presso l'Hotel Lafayette S.S. 16 km 781 + 400 (S.S. 16 bis) Litoranea M olfetta - Giovinazzo dalle ore 9.00 alle ore 18.00.
E' previsto l'accreditamento ECM.
L'iscrizione è gratuita ma obbligatoria. A tal fine è sufficiente inviare una mail all'indirizzo iscrizioni@baricongressi.it

16 - 18 giugno 2011
Workshop AIESiL Corropoli (TE)
Organizzato da AIESIL, Associazione Italiana Imprese Esperte in Sicurezza sul Lavoro, presso il Centro Espositivo del Comune di Corropoli il primo appuntamento nazionale AIESIL "Sicurezza & Dintorni" nell'ambito del quale si svolgeranno vari Seminari e Workshop sul tema della salute, sicurezza, qualità e ambiente.

20 – 21 - 22 giugno
Corso ECM
"Gestione del personale, qualità della vita di lavoro e stress lavoro-correlato"
In collaborazione con Istituto Superiore di Sanità.

Realizzato da S3 Opus insieme all'Istituto Superiore di Sanità, il Corso si propone di offrire un approccio di riferimento e gli strumenti operativi collegati per un'efficace gestione del personale che punta sulla valorizzazione del capitale umano, sul miglioramento delle condizioni di lavoro e della motivazione, nonché sulla riduzione e prevenzione dei rischi organizzativi, quali lo stress lavoro-correlato, anche alla luce di quanto previsto dalla circolare 17/11/2010 della Commissione Consultiva sullo stress lavoro-correlato.

Sono stati richiesti crediti ECM per Medici e Psicologi. Sono già stati attribuiti 19 crediti ECM per Psicologi.

23 giugno 2011 - Seminario a Pisa
Organizzato dalle ASL di Pisa, Bari, Latina, Benevento, Verona, Torino, si svolgerà un Seminario Nazionale su " Sviluppo di programmi e di attività per la promozione e la prevenzione nei luoghi di lavoro per lavoratori autonomi"

Inserto pubblicitario

PALINSESTO

Collana Ergonomia, salute e sicurezza

F.P. Arcuri, C. Ciacia,
P. Gentile, S. Laureti

Manuale di utilizzo del sistema SVS per la valutazione dello stress lavoro-correlato

distribuito da S3-Opus e dalle edizioni Palinsesto

Informazioni e prenotazioni fax: 06.45498463 - e-mail: svs@s3opus.it - tel. 0669190426

In conformità all'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali, inviati con eventuali e-mail o fax per la richiesta informazioni, saranno trattati, in base alle procedure di legge e secondo correttezza per solo uso interno.
Con l'invio di e-mail e/o fax l'utente autorizza l'uso dei dati personali ad esclusivo uso interno.

Ergonomia nel lavoro che cambia

A cura di A. Sacco, F.P. Arcuri
Autori: A. Sacco, C. Venturato, E. Occhipinti, E. Cordaro, G. M. Mattia, G. Feigusch, F. P. Arcuri. Edizioni Palinsesto, Roma, 2010 - ISBN: 978 88 96416 04 4
Costo versione cartacea: € 15,00 - Costo versione e-book: 10€
Lo scopo del volume è quello di offrire attraverso una disamina delle problematiche ergonomiche attuali, gli strumenti concettuali e metodologici per la comprensione dei fenomeni emergenti per la promozione della salute negli ambienti di lavoro.
Il volume ripercorre in modo aggiornato i contenuti trattati nel Convegno "L'Ergonomia nel lavoro che cambia" realizzato a Roma il 22 maggio 209 dalla Sezione Lazio della Società Italiana di Ergonomia e da S3 Opus, a conclusione della IV edizione del Vocational Master "Ergonomia e Fattori Umani".

La guida al riconoscimento delle malattie professionali realizzata dall'Inca-Cgil

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

di Francesca Arcuri Edizioni Palinsesto, Roma - ISBN: 978-88-96416-02-0
Costo: 14€ (e-book)

Ogni anno sono migliaia i casi di vittime sui luoghi di lavoro ed il fenomeno non accenna a diminuire. Per questo è fondamentale conoscere cosa prevede la legge a riguardo, fare il punto sui rischi specifici della propria attività e attuare tutte le adeguate procedure di prevenzione.

L'e-book Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro nasce come strumento di supporto ad una necessaria conoscenza in tema di rischi e danni da lavoro e delle modalità di risoluzione degli stessi, a partire dagli obblighi previsti dalla normativa vigente. Con l'emanazione dal D.Lgs n. 81/2008 tali obblighi si sono infatti notevolmente ampliati e con essi è aumentato anche il rischio di incorrere in errori e, talvolta, in sanzioni.

L'e-book è aggiornato alla luce del decreto correttivo D.Lgs. 106/2009 di modifica del D.Lgs. 81/2008.

Paolo Pascucci con la collaborazione di Luciano Angelini e Chiara Lazzari

3 AGOSTO 2007-3 AGOSTO 2009.

DUE ANNI DI ATTIVITÀ LEGISLATIVA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il Titolo I del d.lgs. n. 81/2008 modificato dal d.lgs. n. 106/2009

Collana *Quaderni di Olympus* - Aras Edizioni, Fano 2011

Inserto pubblicitario

SEMINARI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231
Roma 26-27 settembre 2011
2 sessioni d'aula di 5 ore

A richiesta possono essere realizzati corsi presso gli Enti e le aziende che lo richiedano.
La quota di iscrizione al corso è di E. 300,00 + IVA (20% se dovuta).
Informazioni ed iscrizioni fax: 06.45498463 - e-mail: p.gentile@s3opus.it

In conformità all'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali, inviati con eventuali e-mail o fax per la richiesta informazioni, saranno trattati, in base alle procedure di legge e secondo correttezza per solo uso interno. Con l'invio di e-mail e/o fax l'utente autorizza l'uso dei dati personali ad esclusivo uso interno.

Le iniziative
di S3 Opus

20 – 21 - 22 giugno
Corso ECM
"Gestione del personale, qualità della vita di lavoro e stress lavoro-correlato"
In collaborazione con Istituto Superiore di Sanità.

Realizzato da S3 Opus insieme all'Istituto Superiore di Sanità, il Corso si propone di offrire un approccio di riferimento e gli strumenti operativi collegati per un'efficace gestione del personale che punta sulla valorizzazione del capitale umano, sul miglioramento delle condizioni di lavoro e della motivazione, nonché sulla riduzione e prevenzione dei rischi organizzativi, quali lo stress lavoro-correlato, anche alla luce di quanto previsto dalla circolare 17/11/2010 della Commissione Consultiva sullo stress lavoro-correlato.

Sono stati richiesti crediti ECM per Medici e Psicologi. Sono già stati attribuiti 19 crediti ECM per Psicologi.

Il Corso si rivolge a medici di medicina generale, medici del lavoro, psicologi, personale interessato alla costituzione del Comitato anti-Mobbing, dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza dei posti di lavoro, RSPP, RLS. Saranno ammessi al massimo 24 partecipanti.

La quota di partecipazione è di Euro 360,00 + IVA.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire alla Segreteria scientifica, tramite fax allo 06 49903603.

Informazioni e prenotazioni per e-mail: svs@s3opus.it o al fax 0645498463
tel. 0669190426
Programma Corso

Inserto pubblicitario

Realizziamo la valutazione dello stress lavoro correlato
previsto dal d.lgs. 81/2008, da realizzare al 31 dicembre 2010,
può farlo rapidamente e con un modesto impegno economico.

Ulteriori informazioni su www.s3opus.it

Informazioni fax: 06.45498463 - e-mail: p.gentile@s3opus.it

In conformità all'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali, inviati con eventuali e-mail o fax per la richiesta informazioni, saranno trattati, in base alle procedure di legge e secondo correttezza per solo uso interno.
Con l'invio di e-mail e/o fax l'utente autorizza l'uso dei dati personali ad esclusivo uso interno.